

Il Senato Accademico, nella riunione del 08.04.2015,

IX. EDILIZIA E TERRITORIO		
1.	<p>Problematiche e strategie in materia di Edilizia universitaria: informativa</p>	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> – di prendere atto dell’informativa resa dal Rettore con riferimento alla problematica concernente il <i>Novus Campus</i> di Valenzano ed il Piano per il Sud, nonché alle iniziative in corso finalizzate al censimento ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell’Ateneo e, anche nell’ottica della razionalizzazione degli spazi, alla gestione centralizzata ed informatizzata di utilizzo delle aule destinate ad attività didattiche; – di integrare il gruppo di lavoro nominato dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla problematica degli spazi, nella riunione del 13/18.02.2015 e composto dal Prorettore, prof. A. Tursi (coordinatore), dai proff. Pierdomenico Logroscino e Stefano Bronzini e dai consiglieri Carlo De Matteis e Serena Defilippo (con il supporto del Dipartimento Affari Generali, Tecnico e per la Sicurezza) con i senatori accademici proff. Maria Svelto, Vittorio Dell’Atti, Giovanna Da Molin e sig. Rocco Campobasso.
VII. PERSONALE		
2.	<p>Piano triennale 2013-2015 per la programmazione del personale - programmazione 2015</p>	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> – di sollecitare il Consiglio di Amministrazione ad una celere pronuncia in merito alle determinazioni assunte da questo Consesso, nella riunione del 10.03.2015, con riferimento al reclutamento dei ricercatori di tipo b), ai fini delle deliberazioni di competenza dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca; – di incaricare la <i>Commissione paritetica SA/CdA per il monitoraggio dei meccanismi applicativi dei criteri di programmazione del reclutamento del personale docente e verifica degli aspetti connessi</i> (SA: proff. Miano, Stefanì, CdA: Logroscino, Berardi) dell’approfondimento della “<i>Proposta per la realizzazione di un fondo di rotazione e mutualità di ateneo per i ricercatori a tempo determinato lettera b) ex art. 24 legge 240/2010</i>” formulata dal prof. Giovanni Sanesi, nonché, nell’ottica di una politica di reclutamento “di Ateneo”, dell’aspetto concernente i SSD che risultano in sofferenza ed in esubero, ferma restando l’autonomia dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca nelle scelte reclutatorie; – di richiedere al competente Settore dell’Area Analisi statistiche, studi e programmazione del Dipartimento per il coordinamento dell’azione amministrativa con le funzioni di governo (DAFG) di voler elaborare un quadro aggiornato dell’organico della docenza con evidenziazione dei rapporti percentuali tra fasce, da offrire alla preliminare attenzione della suddetta Commissione, per le

Il Senato Accademico, nella riunione del 08.04.2015,

		<p>successive valutazioni da parte del Senato Accademico;</p> <ul style="list-style-type: none"> – di rinviare ogni ulteriore determinazione in merito all'argomento in oggetto ad una prossima riunione. 																					
3.	Mobilità interna di docenti: indicazioni	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di non fare eccezione alla disciplina di cui al <i>Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari</i>, emanato con D.R. n. 1462 del 11 aprile 2013, con la precisazione che eventuali casi di veto da parte dei Dipartimenti di provenienza dovranno essere sottoposti alla valutazione degli Organi di Governo.</p>																					
4. a	Nulla osta insegnamenti fuori sede A.A. 2014/2015	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> – di esprimere parere favorevole alla concessione del nulla osta per lo svolgimento degli insegnamenti fuori sede, come di seguito riportato, per l'Anno Accademico 2014/15: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>Cognome e nome</th> <th>Qualifica</th> <th>SSD</th> <th>Consiglio di Dipartimento Seduta</th> <th>Insegnamento</th> <th>Corso di Studio</th> <th>Sede universitaria</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>LATTANZI Gianluca</td> <td>Ricercatore confermato</td> <td>FIS/07</td> <td>Dipartimento Interateneo di Fisica 18/12/2014</td> <td>Fluidodinamica (3 cfu - 15 ore)</td> <td>Area di Scienze Naturali per la Scuola Superiore ISUFI</td> <td>Università degli Studi del Salento - Lecce</td> </tr> <tr> <td>DI COMITE Valeria</td> <td>Ricercatore confermato</td> <td>IUS/13</td> <td>Dipartimento di Scienze Politiche 03/02/2015</td> <td>Organizzazioni internazionali (6 cfu – 48 ore)</td> <td></td> <td>Scuola Superiore per mediatori linguistici "Carlo Bo" - Bari</td> </tr> </tbody> </table> <ul style="list-style-type: none"> – di invitare la <i>Commissione per l'adeguamento normativo</i> a tenere conto nell'ambito dei lavori di revisione del vigente <i>'Regolamento per la concessione di nulla osta per supplenze di insegnamento fuori sede'</i> della previsione di cui all'art. 6, comma 11, della Legge n. 240/2010, sollecitandone la conclusione in tempi brevi. 	Cognome e nome	Qualifica	SSD	Consiglio di Dipartimento Seduta	Insegnamento	Corso di Studio	Sede universitaria	LATTANZI Gianluca	Ricercatore confermato	FIS/07	Dipartimento Interateneo di Fisica 18/12/2014	Fluidodinamica (3 cfu - 15 ore)	Area di Scienze Naturali per la Scuola Superiore ISUFI	Università degli Studi del Salento - Lecce	DI COMITE Valeria	Ricercatore confermato	IUS/13	Dipartimento di Scienze Politiche 03/02/2015	Organizzazioni internazionali (6 cfu – 48 ore)		Scuola Superiore per mediatori linguistici "Carlo Bo" - Bari
Cognome e nome	Qualifica	SSD	Consiglio di Dipartimento Seduta	Insegnamento	Corso di Studio	Sede universitaria																	
LATTANZI Gianluca	Ricercatore confermato	FIS/07	Dipartimento Interateneo di Fisica 18/12/2014	Fluidodinamica (3 cfu - 15 ore)	Area di Scienze Naturali per la Scuola Superiore ISUFI	Università degli Studi del Salento - Lecce																	
DI COMITE Valeria	Ricercatore confermato	IUS/13	Dipartimento di Scienze Politiche 03/02/2015	Organizzazioni internazionali (6 cfu – 48 ore)		Scuola Superiore per mediatori linguistici "Carlo Bo" - Bari																	
4 a1	Nulla osta insegnamenti fuori sede A.A. 2014/2015	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di esprimere parere favorevole alla concessione del nulla osta per lo svolgimento dell'insegnamento fuori sede, <u>entro il limite massimo di 12 CFU</u> di cui all'art. 4 del vigente <i>"Regolamento per la concessione dei nulla osta per supplenze di insegnamento fuori sede"</i>, per l'Anno Accademico 2014/15:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>Cognome e nome</th> <th>Qualifica</th> <th>SSD</th> <th>Consiglio di Dipartimento Seduta</th> <th>Insegnamento</th> <th>Corso di Studio</th> <th>Sede universitaria</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>LEOPIZZI Marcella</td> <td>Ricercatore confermato</td> <td>L-Lin03</td> <td>Dipartimento di Lettere Lingue</td> <td>Letteratura francese I</td> <td>Corso di Studio in</td> <td>Università degli Studi del</td> </tr> </tbody> </table>	Cognome e nome	Qualifica	SSD	Consiglio di Dipartimento Seduta	Insegnamento	Corso di Studio	Sede universitaria	LEOPIZZI Marcella	Ricercatore confermato	L-Lin03	Dipartimento di Lettere Lingue	Letteratura francese I	Corso di Studio in	Università degli Studi del							
Cognome e nome	Qualifica	SSD	Consiglio di Dipartimento Seduta	Insegnamento	Corso di Studio	Sede universitaria																	
LEOPIZZI Marcella	Ricercatore confermato	L-Lin03	Dipartimento di Lettere Lingue	Letteratura francese I	Corso di Studio in	Università degli Studi del																	

Il Senato Accademico, nella riunione del 08.04.2015,

				Arti Italianistica e Culture Comparate 22/01/2015		Lingue Culture e Letterature straniere del Dipartimento di Studi Umanistici	Salento - Lecce
4 b	Nulla osta insegnamenti fuori sede A.A. 2013/2014	HA DELIBERATO					
		di esprimere, ora per allora, nei riguardi del dott. CATTO Marco, ricercatore confermato, parere favorevole alla concessione del nulla osta per lo svolgimento dell'insegnamento fuori sede, come di seguito riportato, per l'Anno Accademico 2013/14,:					
		Consiglio di Dipartimento Seduta	Insegnamento	Corso di Studio	Sede universitaria		
		Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco 25/07/2013	Analisi dei Farmaci II (12 cfu)	Corso di Studio in Farmacia del Dipartimento di Scienze	Università degli Studi della Basilicata - Potenza		
5.	Incentivazione ministeriale di cui all'art. 29, c.19, della Legge n. 240/2010 – anni 2011-2012-2013: stato dell'arte e adempimenti	HA DELIBERATO					
		<ul style="list-style-type: none"> – di prendere atto dello stato dell'arte delle procedure riguardanti l'attribuzione dell'incentivo ministeriale di cui all'art. 29, comma 19, della Legge 240/2010 per gli anni 2011, 2012, 2013, sollecitando le Commissioni giudicatrici a concluderle entro il corrente mese di aprile; – di non ammettere alla procedura i candidati che versano nelle situazioni di cui in narrativa; – che gli incentivi residui delle macroaree per le quali i candidati risultassero inferiori al numero di incentivi attribuibili vengano ripartiti fra le altre macroaree secondo il medesimo criterio di proporzionalità utilizzato ai fini della ripartizione iniziale delle risorse tra le macroaree ed assegnate nel rispetto di quanto stabilito dai Decreti Ministeriali, dal Regolamento di Ateneo in materia e delle graduatorie. 					
I. AMMINISTRAZIONE							
6.	Regolamento per il conferimento di titoli onorifici: esito lavori Commissione adeguamento normativo	HA DELIBERATO					
		di approvare il <i>Regolamento per il conferimento di titoli onorifici</i> nella formulazione di seguito riportata:					
		<p>“Titolo I</p> <p>Conferimento dei titoli di Professore emerito e di Professore onorario</p> <p>Art. 1</p> <p>Oggetto e finalità</p> <p>1. Il presente Regolamento disciplina le procedure finalizzate al conferimento del</p>					

titolo di “professore emerito” e di “professore onorario” ai sensi della normativa vigente. Tali titoli sono conferiti in riconoscimento di alti meriti scientifici e di encomiabili attività didattiche ed accademiche svolte presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Art. 2

Requisiti per il conferimento

1. L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (d’ora innanzi “Università”) può proporre il conferimento:
 - a) del titolo di professore emerito ai professori ordinari che siano stati collocati a riposo o dei quali siano state accettate le dimissioni, i quali abbiano prestato almeno venti anni di servizio in qualità di professori ordinari;
 - b) del titolo di professore onorario ai professori ordinari che siano stati collocati a riposo o dei quali siano state accettate le dimissioni, i quali abbiano prestato almeno quindici anni di servizio in qualità di professori ordinari.
2. Ai fini del conferimento del titolo di professore emerito e di professore onorario, è necessario:
 - a) non aver riportato condanne penali o civili, passate in giudicato;
 - b) non avere subito alcun provvedimento disciplinare;
 - c) non essere incorso in violazione del Codice Etico;
3. Il titolo di professore emerito e di professore onorario è conferito valutando:
 - a) l’attività scientifica ed, in particolare,
 - a. la produzione scientifica complessiva;
 - b. la direzione di collane di particolare rilievo scientifico;
 - c. la direzione o l’appartenenza a comitati di redazione di riviste scientifiche di rilevante importanza nazionale o internazionale;
 - d. gli incarichi di responsabilità in organismi scientifici nazionali ed internazionali;
 - e. il coordinamento di progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale ed internazionale;
 - b) l’attività didattica ed il relativo parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo, nelle modalità previste ai fini della valutazione della didattica;
 - c) gli eventuali incarichi istituzionali ricoperti presso l’Università quali, ad esempio, Rettore, Prorettore, Preside o Direttore di Dipartimento;
 - d) l’attività di alta divulgazione e promozione culturale, anche in ambito internazionale, volta ad accertare l’acclarato prestigio del candidato in ambito nazionale e internazionale, acquisito in virtù della continuità e notorietà della propria attività scientifica e della conseguente positiva considerazione manifestata nei riguardi della stessa da parte della comunità accademica,

nonché della qualità complessiva del proprio impegno culturale e civile .

**Art. 3
Procedimento**

1. La proposta è presentata all'ultimo Dipartimento di afferenza del candidato, da almeno tre professori ordinari appartenenti alla macroarea scientifica cui afferisce detto Dipartimento, di cui almeno uno del Dipartimento stesso. Ove tale ultimo Dipartimento sia stato disattivato, la proposta è presentata al Rettore il quale sottopone al Senato Accademico l'individuazione del Dipartimento titolato a pronunciarsi.
2. Il candidato al titolo fa pervenire al Dipartimento titolato a pronunciarsi, la documentazione necessaria ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti di cui al precedente articolo 2.
3. Il Direttore del Dipartimento, prima di sottoporre al proprio Consiglio la proposta di conferimento del titolo, richiede preliminarmente un parere motivato al Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole/Facoltà. Successivamente convoca una riunione del Consiglio di Dipartimento ristretta ai professori di ruolo ed ai ricercatori, inviando contestualmente la relativa documentazione nonché una dettagliata relazione sulle motivazioni scientifiche e culturali, redatta dai docenti proponenti, che hanno indotto alla richiesta di conferimento del titolo (laudatio del candidato). La riunione risulta valida se vi partecipa la maggioranza assoluta degli aventi diritto. La proposta di conferimento del titolo viene votata a scrutinio segreto e risulta approvata se riceve almeno i due terzi dei voti dei presenti.
4. Qualora la proposta di conferimento risulti approvata, la relativa delibera, viene sottoposta all'approvazione del Senato Accademico ed è successivamente trasmessa al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai fini della concessione del titolo.

**Art. 4
Termini di presentazione**

1. La proposta di conferimento del titolo di professore emerito o professore onorario può essere presentata entro tre anni dalla data di cessazione in servizio del docente proposto. In sede di prima applicazione per coloro i quali sia già decorso il termine dei tre anni la proposta può essere presentata entro il 30 giugno del 2016 .
2. Per ogni Anno Accademico possono essere accolte proposte di conferimento di titoli di Professore emerito e Professore onorario complessivamente per un numero massimo pari al 20 per cento del valore della media dei professori ordinari collocati in quiescenza nel triennio precedente. Le proposte che superano

tale limite possono trovare accoglimento nell'anno successivo a quello della loro proposizione.

Titolo II

Conferimento della Laurea e del Dottorato di Ricerca *Honoris causa*

Articolo 5

Laurea *Honoris Causa*

1. La laurea *honoris causa* può essere conferita a personalità di particolare rilievo scientifico, culturale e sociale, che si siano particolarmente distinte per attività di studio e di ricerca o di alto profilo sociale, di rilievo nazionale e internazionale, su materie coerenti con il curriculum didattico del corso di laurea per cui si richiede il conferimento del titolo.
2. La proposta è avanzata dal Consiglio di Dipartimento a cui afferisce il Corso di Laurea, acquisito il parere del relativo Consiglio di Corso di studio, Classe o Interclasse. La delibera del Consiglio di Dipartimento è assunta a maggioranza dei 2/3 dei docenti aventi diritto al voto. La proposta deve indicare esattamente la classe di laurea di afferenza e deve essere corredata da un *curriculum vitae* del candidato e da una dettagliata relazione sulle motivazioni della stessa (laudatio).
3. In riferimento al rilascio di titoli onorifici relativi ai corsi afferenti alla Scuola di Medicina, la proposta è avanzata dal Consiglio di uno dei Dipartimenti che costituiscono la Scuola, acquisiti i pareri del relativo Consiglio di Corso di studio, Classe o Interclasse nonché del Consiglio della Scuola. La delibera del Consiglio di Dipartimento è assunta a maggioranza dei 2/3 dei docenti aventi diritto al voto. La proposta deve indicare esattamente la classe di laurea di afferenza e deve essere corredata da un *curriculum vitae* del candidato e da una dettagliata relazione sulle motivazioni della stessa (laudatio).
4. La proposta è inviata al Rettore, il quale, la sottopone all'approvazione del Senato Accademico che delibera in base del numero massimo consentito dal contingente di professori e ricercatori in servizio presso l'Università, così come determinato nella nota ministeriale del 26 marzo 2012 (pari a una, due, tre, quattro, cinque, per gli atenei con un organico di professori e ricercatori di ruolo rispettivamente inferiore alle 500 unità, tra 500 e 1000, tra 1000 e 1500, tra 1500 e 2000 e superiore a 2000), tenuto conto delle necessità di mantenere un equilibrato rapporto tra le aree e tra i settori culturali.
5. Il conferimento della laurea *honoris causa* attribuisce i diritti riconosciuti dalle lauree ordinarie ai sensi della normativa vigente. Non possono essere inoltrate proposte di conferimento di laurea *honoris causa* a personalità già in possesso di laurea italiana dello stesso tipo

6. Le proposte saranno inviate dal Rettore al Ministero dell'Istruzione, dell'Università della Ricerca

Art. 6

Dottorato di Ricerca *honoris causa*

1. Il titolo di dottore di ricerca *honoris causa* può essere conferito a personalità che si siano particolarmente distinte per meriti scientifici, culturali e sociali, di rilievo nazionale e internazionale, chiaramente riconosciuti a livello pubblico e che abbiano contribuito in modo significativo al progresso scientifico delle discipline coerenti con il dottorato che viene conferito.
2. La proposta è avanzata dal Consiglio di Dipartimento individuato quale sede amministrativa del corso di dottorato, previo parere conforme del Collegio dei Docenti dello stesso dottorato. Le delibere sono assunte a maggioranza dei 2/3 dei docenti aventi diritto al voto.
3. La proposta è inviata al Senato Accademico, corredata da una dettagliata relazione sulle motivazioni per le quali è richiesto il conferimento del titolo (*laudatio*) e dal curriculum del candidato. Il Senato, a maggioranza assoluta dei componenti, conferisce il titolo di Dottore di Ricerca *honoris causa*. Il Senato Accademico può deliberare per ciascun anno accademico una sola proposta di conferimento del titolo di dottore di ricerca *honoris causa*, per ciascuna area scientifica.
4. Il conferimento del titolo di dottore di ricerca *honoris causa* attribuisce tutti i diritti del dottorato ordinario.

Art. 7

Limiti alla presentazione

1. La proposta di conferimento dei titoli di Professore Emerito o Professore Onorario, della Laurea o Dottorato *honoris causa* devono essere inoltre entro il 31 gennaio o il 30 giugno di ogni anno.
2. Nella sessione di gennaio, il numero massimo di titoli attribuibili non può superare il 50% della quota annuale, ove prevista.

Titolo III

Riconoscimenti al personale tecnico – amministrativo e bibliotecario

Art. 8

Menzione d'onore

1. Al personale dirigente, tecnico – amministrativo dell'Università può essere attribuita la "Menzione d'Onore".

2. Il conferimento del titolo può essere attribuito a persone che si sono particolarmente distinte nella loro attività lavorativa e per l'abnegazione nel servizio all'Università.
3. Il conferimento del titolo è attribuito a coloro che:
 - a) Hanno svolto attività lavorativa continuativa per almeno 25 anni al servizio dell'Università, con contratto di lavoro subordinato;
 - b) Non sono incorsi in procedimenti disciplinari di alcun genere e/o in violazioni di norme del Codice di comportamento e/o del Codice etico dell'Università;
 - c) Hanno ottenuto con continuità una valutazione positiva sulle performance del personale dirigente.
4. La proposta è inoltrata al Rettore entro un anno dal collocamento a riposo del soggetto dal Direttore Generale, da un Dirigente, da un Direttore di Dipartimento di didattica e ricerca, dal Presidente di una Scuola, o dal responsabile della struttura presso cui ha prestato servizio il soggetto all'atto del collocamento a riposo. La proposta deve essere accompagnata da una dettagliata relazione sulle motivazioni per le quali si chiede il riconoscimento del titolo. Il Rettore, acquisito il parere del Senato Accademico e, nei casi in cui la proposta non sia inoltrata dal Direttore Generale, dello stesso Direttore Generale, conferisce la "Menzione d'Onore".

Titolo IV
Conferimento titoli di benemerenzza

**Art. 9
Laurea alla memoria**

1. La laurea alla memoria può essere conferita agli studenti universitari deceduti alle soglie dell'esame finale di laurea, qualora essi abbiano superato almeno i quattro quinti degli esami dello stesso corso di studio per cui se ne chiede il conferimento.
2. Possono richiedere il conferimento della laurea alla memoria, i familiari degli studenti di cui al comma 1.
3. La proposta è avanzata al Consiglio di Dipartimento che, acquisito il parere del Corso di Studi, Classe o Interclasse, delibera a maggioranza.
4. La proposta è inviata al Rettore, il quale la sottopone all'approvazione del Senato Accademico.
5. Se condivisa dai familiari può essere prevista una celebrazione per il conferimento del suddetto titolo
6. Per il conferimento non è richiesta nessuna tassa aggiuntiva e/o contributo.

Art. 10

Attestato di Benemerenzza

A soggetti che hanno contribuito in maniera significativa al sostegno delle attività istituzionali dell'Università e che si siano distinte in ambito sociale, civile, istituzionale ed economico/imprenditoriale può essere attribuito dal Senato Accademico, su proposta del Rettore, un attestato di benemerenzza.

Titolo V
Altri titoli

Art. 11

Intitolazione di Aule, Laboratori, Musei e Biblioteche

1. L'Università o i singoli Dipartimenti possono intitolare Aule, Laboratori, Musei e Biblioteche a personalità scomparse di riconosciuto prestigio scientifico, culturale, sociale e/o civile e alle vittime della mafia e del terrorismo, o a personalità che hanno contribuito al progresso scientifico e accademico dell'Ateneo di Bari Aldo Moro.
2. La deliberazione è adottata dal Senato Accademico o dal Consiglio di Dipartimento cui pertiene il luogo del quale si chiede l'intitolazione, e deve indicare il nominativo della personalità cui deve essere intitolato il luogo e le relative motivazioni a sostegno della richiesta. La delibera deve contenere i dati anagrafici della persona scomparsa (nome, cognome, luogo e data di nascita, luogo e data della morte) e il testo dell'eventuale epigrafe che s'intende riportare sulla targa d'intitolazione. La delibera è assunta a maggioranza. Non possono essere intitolati più luoghi alla stessa persona.
3. Le intitolazioni devono essere comunicate al Consiglio di Amministrazione ed al Senato Accademico

Titolo VI
Disposizioni Generali e transitorie

Art. 12

Pubblicità del conferimento

1. Il Rettore procede annualmente all'aggiornamento dell'elenco dei titoli Onorifici riconosciuti dall'Università, dandone diffusione sul Portale Uniba. A tal fine è costituita, a cura dell'Area gestione delle attività di comunicazione del Dipartimento per la ricerca e la didattica e le relazioni esterne, un'Anagrafe dei titoli onorifici riconosciuti dall'Università.

Il Senato Accademico, nella riunione del 08.04.2015,

		<p>2. Per la consegna dei titoli onorifici o per l'intitolazione degli spazi può essere prevista una cerimonia pubblica, debitamente pubblicizzata tramite il Portale UNIBA e mediante comunicazione agli organi dell'Informazione, organizzata dall'Area gestione delle attività di comunicazione, entro un anno dal conferimento del titolo o dall'intitolazione del luogo. Per il conferimento della Laurea e del Dottorato di Ricerca <i>honoris causa</i> la cerimonia, obbligatoriamente prevista, deve prevedere la <i>lectio magistralis</i> del premiato.</p> <p style="text-align: center;">Art. 13 Norma finale</p> <p>Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla data del Decreto Rettorale di emanazione.””</p>
7.	Regolamento per l'organizzazione di collaboratori ed esperti linguistici: delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.03.2015	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - di sostituire il sig. Gianmarco Ferrante con il rappresentante che gli studenti comunicheranno successivamente e che si intende sin d'ora approvato, nella <i>Commissione permanente per la attribuzione nominativa dei compiti didattici integrativi e di sostegno dei Collaboratori ed esperti linguistici</i>”, di cui all'art. 2 del Regolamento in epigrafe; - di esprimere parere favorevole alle ulteriori modifiche regolamentari in materia di collaboratori ed esperti linguistici di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.03.2015.
8.	Regolamento per l'istituzione e la tenuta dell'albo dei migliori laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>di esprimere parere favorevole in ordine al <i>Regolamento per l'istituzione e la tenuta dell'albo dei migliori laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro</i>, di cui in narrativa, preve modifiche e/o integrazioni come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> – integrazione del testo regolamentare <i>de quo</i> richiamando, nelle premesse, i principi generali tratti dallo Statuto di Ateneo e dallo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti universitari in materia di <i>diritto allo studio, merito, sostegno ed eguaglianza di opportunità</i>; – modifica dell'art. 5, considerando anche coloro che abbiano ottenuto il titolo di studio entro il primo anno fuori corso; – integrazione dell'art. 6, comma 1, lett. a) con l'espressione <i>“laurea conseguita entro il primo anno fuori corso: punti 0”</i>; – riformulazione dell'art. 6, comma 1, lett d) in <i>“d) media ottenuta alla conclusione degli esami di profitto, stessi punti della media”</i>.
9.	Relazione annuale del Collegio dei garanti dei comportamenti: nota prof. Ugo Villani prot. n. 16737-II/19 del 04.03.2015	<p style="text-align: center;">HA PRESO ATTO</p> <p>della <i>Relazione annuale del Collegio dei Garanti dei comportamenti 2014</i>, approvata dallo stesso Collegio, in data 04.03.2015 e trasmessa, con nota Prot. n. 16737-II/19 Rep. 3723/2015, in pari data, a firma del Presidente del medesimo, prof. Ugo Villani.</p>

Il Senato Accademico, nella riunione del 08.04.2015,

9. bis	Regolamento in materia di risoluzione del rapporto di lavoro di cui l'art. 1, comma 5 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114: deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27/31.03.2015	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>nell'invitare il Rettore a rimettere al Consiglio di Amministrazione le osservazioni espresse nel corso del dibattito in relazione alle modifiche e integrazioni al <i>Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114</i>, approvate nella riunione del 27/31.03.2015 rispetto alla formulazione approvata dal Senato Accademico del 24.03.2015, di esprimere parere non favorevole al testo del succitato Regolamento nella formulazione approvata dal Consiglio di Amministrazione nella predetta riunione.</p> <p>Il Senato Accademico, altresì, auspica che, per il futuro, l'istruttoria e/o approfondimento di problematiche su materie di competenza di entrambi gli Organi di Governo collegiali centrali siano affidate a commissioni miste e/o paritetiche SA/CdA.</p>
III. DIDATTICA, RICERCA, PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO		
10.	Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università Hëna e Plotë, Bedër – ALBANIA e designazione coordinatore e n. 2 componenti Commissione per elaborazione protocolli esecutivi	ARGOMENTO RITIRATO
11.	<p>Convenzioni di accreditamento tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'INPS –Direzione Regionale Puglia, per la realizzazione dei Master in:</p> <ul style="list-style-type: none"> – “Gestione del lavoro nelle pubbliche amministrazioni” (Dipartimento di Scienze Politiche) – A.A. 2014/2015 – “Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali” (Dipartimento di Giurisprudenza) – A.A. 2014/2015 	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> – di approvare, per quanto di competenza, la Convenzione, nella formulazione riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze Politiche) e l'INPS - Direzione Regionale Puglia per la realizzazione del Master di II livello in “<i>Gestione del Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni</i>” A.A. 2014-2015, previa riformulazione dell'articolo 14 come segue: <ul style="list-style-type: none"> “Art. 14 <i>Il presente accordo è registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131/86 art. 4 Tariffa parte II, a cura e spese del richiedente.</i> <i>Il presente accordo di collaborazione, composto da 14 articoli, è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2-bis della Legge n. 241/1990 e ha validità per la durata dell'iniziativa accademica oggetto della presente Convenzione. L'imposta di bollo viene assolta secondo Legge.”;</i> – di approvare, per quanto di competenza, la Convenzione, nella formulazione riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Giurisprudenza e l'INPS - Direzione Regionale Puglia, per la realizzazione del Master di I livello in “<i>Gestione del Lavoro e delle Relazioni Sindacali</i>” A.A. 2014-2015, previa riformulazione dell'articolo 14 come segue:

Il Senato Accademico, nella riunione del 08.04.2015,

		<p><i>“Art. 14</i> <i>Il presente accordo è registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131/86 art. 4 Tariffa parte II, a cura e spese del richiedente.</i> <i>Il presente accordo di collaborazione, composto da 14 articoli, è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15 comma 2-bis della Legge n. 241/1990 e ha validità per la durata dell'iniziativa accademica oggetto della presente Convenzione. L'imposta di bollo viene assolta secondo Legge.”;</i></p> <p>– di dare mandato fin d'ora al Rettore ad apportare agli atti in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.</p>
12.	Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di scienze agro ambientali e territoriali – Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti) e il D.A.Re. Scrl (Distretto agroalimentare regionale) - rinnovo	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>– di approvare il rinnovo del Protocollo di Intesa stipulato il 02.12.2009 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il D.A.Re. S.c.r.l. (Distretto Agroalimentare Regionale) previe integrazioni e modifiche al testo convenzionale come descritte in narrativa;</p> <p>– di dare, fin d'ora, mandato al Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.</p>
13.	Atto d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia sul percorso di compensazione formativa ai sensi del DPCM del 26.07.2011 “Criteri e modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria di titoli del pregresso ordinamento in attuazione dell'art. 4, comma 2, Legge 26.02.1999, n. 42”	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>– di approvare, per gli aspetti di propria competenza, l'Atto d'intesa da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, sul percorso di compensazione formativa ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26.07.2011, recante "<i>Criteri e modalità per il riconoscimento dell'equivalenza ai Diplomi universitario dell'area sanitaria di titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'articolo 4, comma 2, Legge 26.02.1999, n.42</i>";</p> <p>– di rinviare al competente Consiglio della Scuola di Medicina l'individuazione, nel rispetto dei criteri indicati nel citato DPCM ed alla luce di quanto disposto dal MIUR con circolare del 19.03.2014, degli insegnamenti e dei CFU che dovranno essere conseguiti dagli istanti, nell'ambito del percorso di compensazione formativa di che trattasi.</p>
14.	Istituzione di n. 10 premi di laurea destinati a laureati dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro negli AA.AA 2013/2014 e 2014/2015, finanziati dal Pastificio Attilio Mastromauro Granoro Srl	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>in accoglimento della richiesta avanzata dal Pastificio Attilio Mastromauro GRANORO Srl, di approvare l'istituzione di n. 10 premi di laurea dell'importo unitario di € 1.000,00, per gli anni accademici 2013/2014 e 2014/2015, ripartiti in cinque per ogni anno, secondo il Regolamento e relativo bando di concorso pubblico, per titoli, valido per entrambi i suddetti anni accademici, di cui in narrativa.</p>
15.	Programma Erasmus+, mobilità degli studenti per traineeship -	HA DELIBERATO

Il Senato Accademico, nella riunione del 08.04.2015,

	Bando EXPLORE 2014-15	<ul style="list-style-type: none"> - di approvare il bando per l'assegnazione di n. 11 borse di mobilità destinate a studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la realizzazione di <i>traineeship</i> all'estero della durata di tre mesi, finanziate nel quadro del Programma Erasmus+, progetto di mobilità transnazionale "<i>Experiencing Placements over Europe</i>" (EXPLORE) per l'anno 2014-15, dando, fin d'ora, mandato al Rettore ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di pubblicazione; - di invitare i rappresentanti degli studenti a dare ampia informativa dell'iniziativa <i>de qua</i> presso la comunità studentesca.
15. bis	Offerta formativa a.a 2015/2016: determinazioni in merito	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - di inoltrare ai Direttori dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca, per il tramite della competente Area Offerta formativa, apposita nota di invito a trasmettere con sollecitudine i Regolamenti didattici dei Corsi di studio, con evidenza delle variazioni apportate rispetto ai rispettivi Regolamenti dell'a.a. 2014/2015, ai fini delle determinazioni di competenza degli Organi di Governo, da assumere entro la scadenza del 08.05.2015, salvo eventuali proroghe; - di invitare il competente Ufficio del Dipartimento Risorse Umane, Organizzazione e Rapporti con il SSN e R, a procedere alla verifica quantitativa sui contratti a titolo gratuito stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 1 della Legge n. 240/2010, con riferimento al rispetto del limite "..., nell'anno accademico, del 5 per cento dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'ateneo", al fine di potersene eventualmente avvalere nell'ambito delle forme agevolate di "docenza di riferimento" previste dal D.M. n. 194/2015; - di approvare la proposta formulata dal prof. Di Rienzo, di cui dettagliatamente in narrativa, in relazione alle modalità con le quali garantire la stabilità dell'offerta formativa, considerata la cessata operatività della previsione statutaria ex art. 78, comma 4, attraverso l'adozione di appositi "accordi" da formalizzare tra i Dipartimenti concorrenti all'offerta formativa di un dato Corso di studio, tenendo, in ogni caso, conto delle specifiche esigenze di sostenibilità dei Corsi di studio ex interfacoltà, in deroga alla disciplina dei predetti accordi.
V. STUDENTI E LAUREATI		
16.	Proposta del Dipartimento Lettere, Lingue, Arti Italianistica e Culture Comparate (LELIA) di conferimento attestato di benemerenzza alla memoria della studentessa Gabriella Cipriani, scomparsa prematuramente	<p style="text-align: center;">HA DELIBERATO</p> <p>il rilascio di un attestato di benemerenzza alla memoria della studentessa Gabriella Cipriani, scomparsa prematuramente.</p>
17.	Corsi di Master Universitari: proposta modalità e criteri per	HA DELIBERATO

Il Senato Accademico, nella riunione del 08.04.2015,

	recupero posti programmati	<ul style="list-style-type: none"> • di approvare la seguente proposta del Dipartimento per gli studenti e la formazione post-laurea in ordine a: “Modalità e criteri per il recupero dei posti programmati: <ol style="list-style-type: none"> 1. che per ciascun Master la copertura degli eventuali posti ancora disponibili avvenga a seguito di scorrimento ed esaurimento della relativa graduatoria di merito; 2. presentazione domanda del candidato; 3. autorizzazione, per quanto di competenza, del Coordinatore del Corso che dovrà valutare per ciascun candidato: requisiti di ammissibilità e se il monte ore di frequenza da completare vada a pregiudicare il monte ore complessivo (80%); 4. che analoga procedura venga applicata anche per la copertura di posti disponibili per i corsi Master per i quali non si è proceduto all’espletamento delle prove concorsuali, a seguito della presentazione di domanda al numero dei posti programmati.”
VI. STRUTTURE DIDATTICHE, DI RICERCA E DI SERVIZIO		
18.	Proposta di costituzione del Centro Interuniversitario per le ricerche vulcanologiche (CIRVULC)	HA DELIBERATO
		<ul style="list-style-type: none"> – di esprimere parere favorevole all’adesione dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro al costituendo Centro Interuniversitario per le Ricerche Vulcanologiche “CIRVULC”, secondo la convenzione nella formulazione riportata in narrativa; – di designare il prof. Pierfrancesco Dellino e il dott. Roberto Sulpizio quali rappresentanti nel Consiglio Scientifico del costituendo Centro; – di invitare l’Ufficio ad aprire la fase delle adesioni riservandosi, pertanto, di valutare la congruità delle stesse con lo scopo del Centro.
VARIE		
	Funzionamento Organismo Preposto al Benessere degli Animali (OPBA) ai sensi del d.lgs. n. 26/2014	HA DELIBERATO
		<ul style="list-style-type: none"> – di esprimere parere favorevole in ordine all’istituzione presso questa Università dei seguenti n. 2 Organismi preposti al benessere degli animali (OPBA): <ul style="list-style-type: none"> ○ OPBA del Dipartimento per la Emergenza ed i Trapianti di Organo, per le esigenze dello stabulario di detto Dipartimento, che si configura come piccolo stabilimento produttore; ○ OPBA di Ateneo, che si configura quale grande stabilimento produttore, nel quale convergono tutti i Dipartimenti della Università di Bari in possesso di stabulari ad oggi attivi.

Il Senato Accademico, nella riunione del 08.04.2015,

	<p>L'OPBA di Ateneo, per la sua pluralità culturale, sarà supportato dalle competenze di studiosi indicati dai Dipartimenti che vi concorrono e comunque dagli "esperti" necessari per il più efficace completamento dei compiti previsti dalla legge per detto Organismo.</p> <ul style="list-style-type: none">- di rimettere al Consiglio di Amministrazione le determinazioni di competenza in ordine alle spese di funzionamento del suddetto OPBA di Ateneo.
Dipartimento di Scienze Politiche: proposta di chiamata a professore universitario di II fascia – art. 18, comma 1, legge n. 240/10 – dott.ssa Lidia Greco	<p>HA DELIBERATO</p> <p>per quanto di competenza, di esprimere parere favorevole alla chiamata della dott.ssa Lidia Greco a professore di II fascia per il SSD SPS/09 <i>Sociologia dei processi economici e del lavoro</i> presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università.</p>